

IL RICONOSCIMENTO AL PRATO FILM FESTIVAL LA SETTIMANA PROSSIMA, IN CASTELLO

Un premio alla carriera per "Grande cinema"

La trasmissione su Tvr di Berti e Ceccarelli compie 30 anni. Oltre tremila interviste, da Sordi a Keitel. .

Publicato il 29 luglio 2020



I giornalisti Federico Berti ed Elisangelica Ceccarelli negli studi di Tvr

Tra pochi giorni scopriremo ospiti e premiati della nuova edizione del Prato Film Festival di Romeo Conte, la kermesse di cinema che si svolgerà dal 4 agosto al Castello. Dalle prime indiscrezioni, uno dei premi andrà alla trasmissione "Grande cinema", in onda dal 1990 ininterrottamente su Tvr Teleitalia. Trent'anni: davvero un record. Il premio andrà ai due conduttori, i due giornalisti Federico Berti ed Elisangelica Ceccarelli, oramai volti popolari e apprezzati non solo in città, ma anche a livello toscano visto che l'emittente è tra le più viste e seguite del centro Italia.

Settembre 1990. Dagli studi di Pratilia va in onda la prima puntata di "Grande cinema" con una formula che è rimasta fedele a se stessa nel tempo. In scaletta una serie di trailer dei film in programmazione, il commento dei due critici conduttori, le interviste ai protagonisti del grande schermo. Così, con semplicità e competenza, Berti e Ceccarelli hanno conquistato la fiducia degli appassionati di cinema, diventando dei punti di riferimento. Ma "Grande cinema" è andato oltre, seguendo da vicino i festival più importanti del mondo, da Cannes a Venezia. Per non parlare degli "speciali" realizzati ovunque, alla ricerca delle location in cui sono state ambientate celebri sequenze di film entrati nella storia del cinema. Un vero e proprio lavoro di "archeologia cinematografica". Dall'appartamento di "Ultimo tango a Parigi" nella capitale francese, alla libreria londinese di "84 Charing Cross", dai palazzi di Gaudì a Barcellona in "Professione reporter", agli angoli del Central Park di New York che hanno fatto da sfondo a decine di film. Stesso "trattamento" anche per alcune città italiane: Firenze raccontata attraverso pellicole famose come "Hannibal", "Camera con vista", "Eutanasia di un amore", o gli scorci di Venezia scelti per "Anonimo veneziano", "Senso", alcuni 007, "Morte a Venezia".

Berti e Ceccarelli hanno raccontato il cinema per tre decenni. Fino al 2002 dagli studi di Pratilia ricavati da una sala cinematografica, poi da via del Biancospino a due passi dai Gigli. Con 40 puntate all'anno, oltre mille ore di trasmissioni e almeno tremila interviste realizzate ai più grandi nomi del cinema. Nel 2006 uscì anche il libro omonimo (Grande cinema) con l'introduzione di Leonardo Pieraccioni, da sempre fan del programma. Berti e Ceccarelli hanno davvero intervistato tutti: Sordi, Bertolucci, Monicelli, Melato ma anche tante star di Hollywood come Kate Winslet, Jeremy Irons, Harvey Keitel e tanti altri. Tutti nell'incredibile archivio di Trv Teleitalia. Era inevitabile che prima o poi qualcuno, giustamente, pensasse ad un premio. Ci ha pensato il **Prato Film Festival** che venerdì 7 agosto "celebrerà" una trasmissione televisiva che oramai è nel cuore dei telespettatori.

© Riproduzione riservata

<https://www.lanazione.it/prato/cronaca/un-premio-alla-carriera-per-grande-cinema-1.5364146?%3E>